

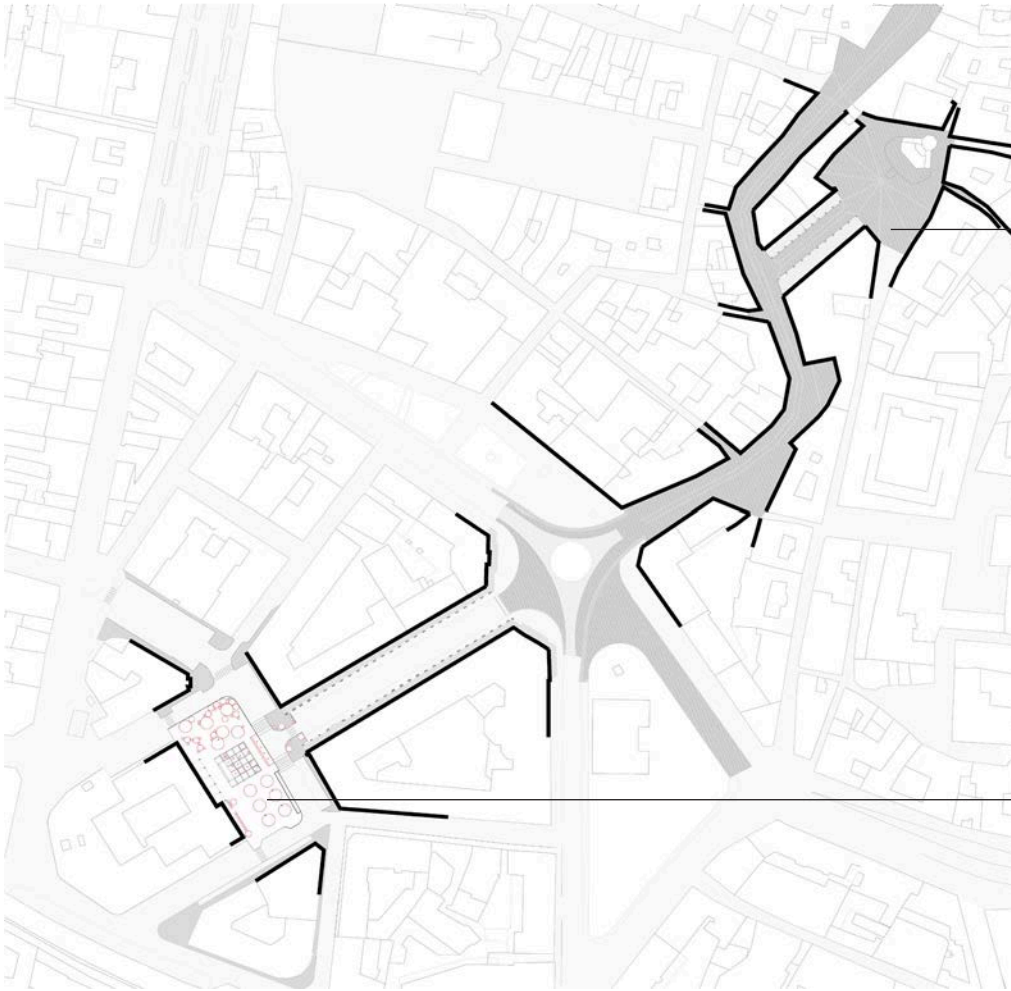
CITTA' DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE
DELLA FONTANA DI PIAZZA
GIACOMO MATTEOTTI

RELAZIONE DESCRITTIVA

FRA DUE ACQUE





PIAZZA
DELLA BOLLENTE

DA PIAZZA DELLA
BOLLENTE
A PIAZZA
MATTEOTTI:
un sistema urbano
che rafforza
l'identità acque

PIAZZA
NEBULIZZANTE

Piazza della Bollente



23.10.16 - Corso Italia



23.10.16 - Via XX Settembre



23.10.16 - Piazza del Duomo



*«Un luogo è uno spazio dotato di un carattere distintivo.
Fin dall'antichità il genius loci, lo spirito del luogo, è stato considerato
come quella realtà concreta che l'uomo affronta nella vita quotidiana.
Far dell'architettura significa visualizzare il genius loci:
il compito dell'architetto è quello di creare luoghi significativi
per aiutare l'uomo ad abitare.»*

Genius Loci. Paesaggio, Ambiente, Architettura

Christian Norberg-Schulz, 1979

1-Lettura del luogo

La proposta progettuale intende agire nella direzione di una riqualificazione spaziale, funzionale e ambientale della piazza a partire da una attenta lettura dell'articolazione delle forme dello spazio collettivo, all'interno del **sistema urbano** che le caratterizza.

IL SISTEMA
URBANO

Il sistema urbano a cui piazza Matteotti appartiene è quello che ha come caposaldo la piazza della Bollente, certamente fattore spaziale e geografico rilevante nonché fattore culturale e identitario dell'intera città di Acqui Terme. Piazza Matteotti è intesa nel progetto come tappa appartenente al percorso urbano pedonale che lungo la Via XX Settembre attraversa Piazza Italia e prosegue in Corso Italia, per poi diramarsi per i vicoli del centro storico gravitanti attorno alla Fontana della Bollente. Piazza Matteotti è intesa dunque come rinnovato traguardo fisico-spaziale della passeggiata nel centro di Acqui Terme, parte del sistema urbano per visitatori e turisti ma, complice la presenza della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria Statale Saracco, del Cinema Teatro Ariston, diviene parte urbana nodale per i cittadini di Acqui, per i bambini, i ragazzi e i giovani che in modo migliore abiteranno il nuovo spazio pubblico, sia nelle ore diurne che in quelle serali.

La piazza nel progetto si ridefinisce allora come spazio urbano di incontro, di socializzazione e di crescita culturale sia per coloro che attraversano Acqui per un tempo limitato della propria vita, che per tutti gli abitanti che quotidianamente vivono la realtà locale.

Il progetto della Piazza riconosce la notevole **qualità dello spazio pubblico** nel centro storico di Acqui Terme, sia del sistema urbano generale a cui Piazza Matteotti appartiene, che dello stato di fatto puntuale che ad oggi la caratterizza. Si riconosce cioè la cura con cui lo spazio fisico della città è ordinato, l'attenzione con cui è mantenuto, l'impegno con cui lo spazio collettivo è disegnato e conservato. Col progetto che si presenta, in **Piazza Matteotti si intende rilanciare l'identità storica che caratterizza Acqui Terme e divenire un rinnovato spazio collettivo che instaura un rapporto di complementarità con La Fontana della Bollente.**

IDENTITA'
e
CURA DELLO
SPAZIO PUBBLICO

Il riconoscimento del Genius Loci è il punto di partenza. La comprensione della vocazione del territorio e del paesaggio locale ha comportato mettersi in ascolto di ciò che già c'è, sintonizzarsi sull'esistente per valorizzarlo tramite il progetto di



MIROIR D'EAU
Bordeaux 2006



Jean Max Llorca,
Pierre Gangnet,
Michel Corajoud



GIARDINO DELLE
TUILERIES
Parigi

un'architettura possibile.

Dall'esperienza dell'ambiente costituito da caratteri definiti, il *venire a patti con il Genius* della località in cui deve aver luogo il progetto del nuovo, significa stabilire un buon rapporto con il luogo stesso, in senso fisico, spaziale e semantico.

2-Il progetto

Il progetto di riqualificazione della fontana di Piazza Giacomo Matteotti e dello spazio della piazza, in relazione al contesto che la caratterizza, mantiene gli elementi presenti nello stato di fatto, migliorando l'ambiente urbano, dando nuovo significato agli spazi pubblici proprio a partire dai materiali presenti al suolo:

STANZE VEGETALI piante erbacee ciottoli di fiume	- il progetto mantiene la pavimentazione e il disegno della fontana esistente ma interpreta il disegno formato dalla griglia delle canaline di scolo come adeguato alloggiamento di piante erbacee perenni sempreverdi e basse, alternate a fasce di ciottoli di fiume: all'interno delle nuove 'stanze vegetali' i bambini possono giocare e saltare liberamente da una parte all'altra, senza che la vista sia impedita;
TOTEM DIDATTICI nebulizzazione raffrescamento	- il progetto prevede 5 totem didattici per la nebulizzazione dell'acqua e la conseguente refrigerazione dell'aria : elementi nuovi e autonomi posti in luogo dei cinque ugelli da cui fuoriusciva l'acqua dalla vecchia fontana. I totem, azionabili dai bambini tramite colorati bottoni posti ad altezza adeguata (cm 80/100 da terra) nebulizzano acqua, favoriscono il raffrescamento nella stagione estiva, dissetano tramite apposite bocchette di fuoriuscita. L'avvio manuale comporta l'azionamento su richiesta: il controllo dell'uscita dell'acqua e degli spruzzi evita lo spreco di un bene prezioso. I totem didattici consentono l'esperienza diretta degli stati dell'acqua e durante la stagione invernale realizzano l'esperienza delle terapie termali inalatorie indicate per bambini, adulti e anziani per affrontare i processi infiammatori dell'apparato respiratorio. Mediante l'opportuna regolazione degli ugelli di fuoriuscita della nebulizzazione, dotati di serbatoi d'acqua ricaricabili, i nuovi nebulizzatori di Piazza Matteotti interpretano lo spirito del luogo e promuovono il concept della rigenerazione con l'acqua, inoltre richiamano e regalano l'esperienza distensiva, giocosa e curativa delle sorgenti termali acquesi.
AZIONAMENTO MANUALE	Altri 4 totem più alti per la nebulizzazione e il raffrescamento estivo sono posti lungo la nuova seduta in pietra disegnata a delimitare la piazza su Via XX Settembre: al posto dell'aiola esistente, dove pochi cespugli ad oggi non bastano a creare l'opportuno diaframma sulla strada carrabile, la nuova vasca con seduta in pietra conterrà piante autoctone di cespugli medio alti a costruire una netta e impenetrabile barriera vegetale.
CURA	
RIGENERAZIONE con L'ACQUA	
PIANTUMAZIONE	-Il progetto prevede la collocazione di diverse vasche circolari dedicate a specie idrofite, specie semiacquatiche e piante per habitat umido: esse sono poste all'interno di tre tipologie di sezioni di tubi prefabbricati in calcestruzzo vibrocompresso, normalmente utilizzato per fognature, reti idriche e canalizzazioni. I diametri e le altezze previste sono i seguenti: m 2.50 x h 1.00, diametro m 1.80 x h 0.80, diametro m 1.00 x h 0.60; il materiale può essere di riciclo o comunque a bassissimo costo, fatta salva la verniciatura esterna necessaria per garantire l'unitarietà progettuale.
APPRENDIMENTO	Le vasche, appoggiate al suolo, sono disposte in modo tale da delimitare il bordo con la strada carrabile – verso via Iona Ottolenghi - e per proteggere l'area pedonale del gioco dei bambini; altre vasche sono poste all'interno delle stanze vegetali. Ciascuna vasca circolare avrà una apposita 'bandierina' esplicativa delle essenze vegetali piantate e delle loro caratteristiche al fine di avvicinare alla botanica e all'agronomia una fascia d'età che va dai 4 ai 12 anni, a costruire un elementare giardino botanico di cui gli stessi alunni della scuola possono prendersi cura.



ESPERIENZE
FORMATIVE
IN PIAZZA

orto scolastico
orto di quartiere

biodiversità
flora autoctona



SEDIE A
DISPOSIZIONE:
aggregazione
sociale

TOTEM DIDATTICI:
nebulizzazione
dell'acqua e
refrigerazione nella
stagione più calda

bocchette per
dissetarsi

VASCHE PER LE
PIANTE

CONSERVAZIONE dei TIGLI	- il progetto prevede il mantenimento dei 6+4=10 tigli esistenti ma ne ridefinisce la cordonatura a terra: l'ampliamento alla base dell'albero della porzione di terreno permeabile permette un migliore sviluppo del sistema radicale e favorisce il raffrescamento estivo dell'ambiente della piazza. L'inserimento a raso dei cordoli in ferro a disegnare dei cerchi di diametro di m 2.50, aumenta la superficie vegetale della piazza (mq 4,90 ad albero quindi 50 mq di superficie permeabile) migliorando i fenomeni di traspirazione ed evaporazione della vegetazione;
RAFFRESCAMENTO	
AGGREGAZIONE SOCIALE	-Le panchine esistenti nella piazza verranno mantenute ma verranno integrate con circa trenta sedie metalliche che saranno a disposizione: esse dovranno essere di colore uguale a quello dei totem didattici e delle vasche delle piante, potranno favorire la libera disposizione delle sedute in gruppi di amici o singolarmente per la lettura o il riposo, all'ombra dei tigli o al sole ... a richiamare le modalità d'uso delle piazze e dei parchi di Parigi, della Francia e ormai di diversi paesi Europei. Esse consentiranno anche di svolgere esperienze didattiche e formative all'aperto per le scolaresche che avranno la possibilità di avvicinarsi ai temi della tutela della biodiversità e della la salvaguardia della flora autoctona.
CURA DEL BENE PUBBLICO	Un modo libero e flessibile di abitare lo spazio pubblico, volto a sensibilizzare i cittadini ed educare i più piccoli verso il rispetto e la cura del bene pubblico.

3-Le specie arboree e la funzione termoregolatrice delle piante

COMFORT AMBIENTALE	Tra gli obiettivi del progetto che si presenta, l'inserimento delle nuove vasche per le piante, intende proporre e promuovere la diffusione di conoscenze di botanica, dando forma ad un orto scolastico e di quartiere in cui è favorito l'impiego di piante autoctone nello spazio aperto pubblico. Un obiettivo che fa parte del presupposto di intendere lo spazio urbano come luogo di socializzazione e di incontro ma anche di crescita culturale molto concreta, una crescita connessa al coinvolgimento diretto degli abitanti e degli alunni della Scuola Saracco, al mantenimento e alla cura delle piante. Un modo possibile per rafforzare l'identità di un luogo e contemporaneamente una risorsa fondamentale per la sostenibilità e la qualità della vita in città: la presenza della vegetazione migliora il microclima delle zone urbane minerali e antropizzate e non svolge solo funzioni ornamentali, ricreative e sociali. Molta letteratura disciplinare lavora sull'indagine del rapporto tra clima urbano e azione della vegetazione, approfondendo gli elementi che modificano il comfort climatico a partire proprio sulla funzione termoregolatrice della vegetazione .
orto scolastico orto di quartiere	
CRESCITA CUTURALE	

Con questo scopo viene elaborato nel progetto del concorso un primo elenco di piante con caratteristiche adatte alle esigenze locali e rispondenti ai requisiti progettuali. L'elenco è stato elaborato con la preziosa collaborazione di una associazione che lavora per la tutela della biodiversità della flora spontanea e per la salvaguardia della flora autoctona e verrà -speriamo- precisato e approfondito nelle fasi successive al Concorso d'idee:

- SPECIE IDROFITE: Marsilea Quadrifolia, ovvero Trifoglio acquatico comune; Sagittaria Sagittifolia / Latifolia o Sagittaria Comune
- SPECIE SEMIACQUATICHE: Lysimachia Vulgaris, Specie officinale anche coltivata come ornamentale.
- HABITAT UMIDO: Carex Nigra, pianta erbacea perenne; Cladium Mariscus, robusta pianta erbacea; Allium Roseum o Narcissiflorum, Aglio Piemontese
- HABITAT SECCO: specie non nostrane che fanno macchia Lychnis Viscaria, Lychnis Coronaria Alba (Bianca), Achillea Tomentosa, Armeria Plantaginea
- CESPUGLI MEDIO ALTI per protezioni: Berberis Vulgaris, Genista Tinctoria, Diantus Cartusianorum, Barbatus



ESPERIENZE
DIDATTICHE E
FORMATIVE IN
PIAZZA

orto scolastico
orto di quartiere

biodiversità
flora autoctona



VISTA GENERALE
DI PIAZZA GIACOMO
MATTEOTTI

Estratto Bibliografico:

- Christian Norberg-Schulz, *Genius Loci. Paesaggio, Ambiente, Architettura*. Electa 1979
- Alessandro Rogora e Valentina Dessì (a cura di), *Il comfort ambientale negli spazi aperti*, Edicom Edizioni, 2005
- Vittorio Gregotti, *Architettura e postmetropoli*, in particolare cap. 9 *Dello spazio pubblico*, Einaudi 2011